
Plastica: i tappi delle bevande sono inamovibili

Autore: Lorenzo Russo

Fonte: Città Nuova

Dal 3 luglio è un obbligo di legge tenere i tappi agganciati alle bottiglie. È più scomodo ma aiuta l'ambiente e la salute dell'uomo.

Ve ne sarete accorti da qualche mese ormai. Aprendo una bottiglia in plastica, tetrapak o contenitore del succo di frutta, il tappo è agganciato. Dal 3 luglio non è più una novità ma un obbligo. **I tappi in plastica staccati infatti sono fuorilegge in tutti i Paesi dell'Unione Europea. La direttiva del 2019 sull'utilizzo della plastica monouso viene integrata con la nuova normativa comunitaria** che punta alla riduzione dell'inquinamento da plastica, soprattutto dalla dispersione dei tappi. **Basta andare a fare una passeggiata in spiaggia nei mesi invernali e contare infiniti tappi in plastica restituiti dal mare.** Così il ragionamento del legislatore: se il tappo non si stacca è più difficile che questo venga disperso nell'ambiente una volta che la bottiglia diventa rifiuto. **L'85% dei rifiuti nei mari e nelle spiagge di tutta Europa è costituito essenzialmente da plastica.** Soprattutto micro particelle di materiale inferiore a 5 millimetri che soffocano gli ecosistemi marini – flora e fauna – e sono dannose per la salute dell'uomo. Questo perché vengono ingerite dai pesci che poi ci ritroviamo nei nostri piatti. **Infatti percentuali di questi piccolissimi rifiuti plastici sono spesso rinvenuti nell'uomo durante gli esami clinici.** Ecco perché è importante questa nuova normativa sui tappi agganciati alle bottiglie (al momento sono escluse quelle in vetro o alluminio). **Ricordate negli anni ottanta l'invasione nelle strade e nei parchi delle linguette delle lattine di bibite?** Venivano strappate via aumentando il volume di inquinamento insieme ai mozziconi di sigarette (questi ultimi ancora oggi sono un serio problema). Nel 1989 gli Stati Uniti iniziarono a legiferare contro le linguette favorendo quelle a scomparsa all'interno della lattina. Piano piano ci siamo adattati a quella novità che ha avviato la campagna di cambiamenti nell'industria commerciale in favore dell'ambiente, fino ad arrivare ai tappi agganciati di oggi. **Senza dimenticare i cotton fioc non biodegradabili vietati al commercio a inizio 2019, o ancora le buste della spesa bio che hanno sostituito quelle in plastica, o le stoviglie monouso compostabili:** passi significativi che hanno spinto sempre più gli italiani a far attenzione negli acquisti. Gestì comuni, di tutti i giorni che hanno cambiato la nostra abitudine. Così come è di routine portarsi dietro una borraccia in alluminio per evitare l'acquisto di bottigliette in plastica. **Adattarsi alle nuove chiusure delle bottiglie non sarà poi così difficile.**

Sostieni l'informazione libera di Città Nuova! Come? [Scopri le nostre riviste](#), [i corsi di formazione agile](#) e [i nostri progetti](#). Insieme possiamo fare la differenza! Per informazioni: rete@cittanuova.it